



NON UNO DI MENO: LA SCUOLA SENZA CATTEDRA

Con il progetto Non Uno di Meno si sviluppano azioni di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica nella fascia di età 11/17 anni nei territori di Mantova, Cremona e Brescia. Una co-progettazione e una contaminazione che vedono in campo 57 enti non profit e la Fondazione Comunità Mantovana capofila del progetto candidato e deliberato da Impresa **Con i bambini**. Giunto al secondo anno di realizzazione lo scorso 12 ottobre, si è tenuto a Cremona il convegno "Expò e comunità di pratiche": primi esiti del progetto "Non uno di Meno - La scuola senza cattedra" dove sono stati anche esposti i lavori multimediali dei ragazzi coinvolti. "La scuola senza cattedra" intende porre attenzione alle povertà educative e alle situazioni di fragilità oggi in grave au-

mento a tutti i livelli con un approccio pragmatico che coinvolge i territori di Mantova, Cremona e Brescia. Attraverso la co-progettazione e la creazione di reti territoriali è possibile "non lasciare indietro i ragazzi che faticano a tenere il passo per arrivare tutti insieme al traguardo, ciascuno le proprie competenze e capacità. È stato inoltre illustrato il progetto Educativa di Strada. "L'obiettivo è agganciare giovani con difficoltà e/o non conosciuti dai servizi, sostenendoli nella realizzazione di idee e desideri al fine di promuovere un loro coinvolgimento nella vita di comunità. I ragazzi sono stati accompagnati nell'incontro con l'amministrazione comunale e hanno proposto i loro progetti: la creazione di un murales e di uno skate park". Nella prima fase del progetto gli

enti coinvolti hanno messo in campo molteplici attività sia didattiche che laboratoriali in modo da aiutare i ragazzi a trovare un proprio metodo di studio, e da coinvolgerli in attività quali ciclo officina, cucina, taglio laser, video maker, web radio .

"Si è voluto dare una formazione e un accompagnamento che prendesse in carico il ragazzo nella sua situazione di bisogno e offrire così gli strumenti necessari per affermare il proprio impegno, la propria autostima e responsabilità". "Carlo Zanetti Presidente".

